



COMUNE DI ZAMBRONE

PROVINCIA DI VIBO VALENTIA
Tel. 0963/392022 - Fax 0963/392023

Località di particolare interesse turistico
D.P.G.R. N° 1658 del 23.07.1980

ORIGINALE []
COPIA []

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 27 REG. - SEDUTA Del 20.10.2020

OGGETTO: commemorazione del Presidente della Regione Calabria, onorevole Jole Santelli.

L'anno duemilaventi, il giorno venti del mese di Ottobre, alle ore 18:00, nella sala delle adunanze consiliari, in forma mista compresenza fisica/videoconferenza, seduta pubblica, convocato nei modi e termine di legge, in prima convocazione, sessione straordinaria, con appositi avvisi stanno oggi in seduta i consiglieri comunali:

	All'appello risultano:		Presenti	Assenti
1	L'ANDOLINA Corrado Antonio	Sindaco	X	
2	CARROZZO Francesco	Consigliere	X	
3	CARROZZO Vincenzina Rosa	Consigliere	X	
4	FERRARO Carlo	Consigliere	X	
5	GRILLO Antonella	Consigliere	X	
6	GRILLO Marina Nicoletta	Consigliere	X	
7	GRILLO Nicola	Consigliere	X	
8	MUGGERI Domenico	Consigliere	X	
9	GIANNINI Rocco Adamo	Consigliere	X	
10	GODANO Piero	Consigliere		X
11	MAZZITELLI Francesco	Consigliere	X	
		Totale	10	1

Partecipa il Segretario comunale Dott. Fabrizio Lo Moro.

Riconosciuto il numero legale degli intervenuti il Presidente del Consiglio Marina Nicoletta Grillo dichiara

aperta la seduta per la trattazione dell'argomento in oggetto specificato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che lo scorso 15 ottobre è deceduta l'onorevole Jole Santelli, Presidente della Regione Calabria eletta il 26 gennaio 2020.

CONSIDERATO che questa è la prima seduta del civico consesso dopo la sua scomparsa, prima donna Presidente della Regione Calabria.

RILEVATO che per il ruolo primario svolto in seno all'Amministrazione Regionale e per le cariche di prestigio già ricoperte a livello nazionale risulta doveroso ricordarne la figura e l'azione svolta in tanti anni dedicati alla crescita della Calabria. L'onorevole Jole Santelli, infatti, è stata deputata dal 2001 al 2020, sottosegretaria di Stato al Ministero della Giustizia dal 2001 al 2006 nei governi Berlusconi II e III, nonché sottosegretaria al Ministero del lavoro e delle politiche sociali da maggio a dicembre 2013 nel Governo Letta.

DATO ATTO che come già fatto da questo Consiglio Comunale, si rivolge un saluto, a quelle figure che hanno rappresentato con prestigio il Comune di Zambrone e la Regione Calabria;

EVIDENZIATO inoltre che ciò non si traduce in un rituale di semplice ricordo, al contrario, s'intende farne un momento vivo, utile e necessario sul passato e su quello che può rappresentare per il futuro.

A questo punto interviene il sindaco, **Corrado Antonio L'Andolina**, il quale pronuncia il seguente discorso:

«Mi è sembrato doveroso commemorare ufficialmente il Presidente della Regione Calabria nella forma più solenne e cioè attraverso il ricordo nel civico consesso. E non solo per il rispetto della forma che in democrazia non è un dettaglio. Ma anche perché questa prematura morte lascia addolorati tutti i calabresi e colpisce per la sua drammaticità. Tutte le morti hanno un elemento di naturale dramma. Non conta l'età, la condizione sociale, il ruolo pubblico. La perdita di un padre, di una madre, di una sorella o di un fratello, di un'amica ha sempre connotati luttuosi e strazianti. Però, quando viene meno una figura centrale della vita pubblica c'è un elemento ulteriore, il senso di vuoto intimo si trasferisce anche in quello civile.

Sono stato presente, come tanti sindaci, per il commiato alla Presidente Jole Santelli presso la Cittadella Regionale. E mi sono tornati in mente alcuni funerali, cui ho partecipato durante la mia esperienza amministrativa e tutti segnati da un'incidenza pubblica. *In primis*, quello del sindaco di Zambrone, Pasquale Landro; all'epoca ero consigliere comunale. Poi quelli dei dipendenti comunali in servizio, Mimmo Grillo e Pino Tripodi. E, ovviamente, quello di mio padre (ex sindaco). Infine, quello di Enzo Collia (più volte assessore comunale). Lo scorso sabato, di Jole Santelli. C'è un comune denominatore in questi funerali. La sensazione, seguita dai fatti, che con il loro addio, si è chiusa un'epoca. José Hierro ha scritto: "Sono arrivato alla gioia dal dolore". La gioia è una conoscenza che richiede tempo e per il cammino indicato dal poeta spagnolo il viatico è il sorriso di chi non c'è più. Probabilmente, vale pure per la dimensione comunitaria. Come dimenticare il sorriso di Jole Santelli? Calabrese per il suo calore umano e radiosa come i colori del Mediterraneo. Come dimenticare la sua verve e il suo amore per la vita? Ma ciò che mi piace ricordare, in modo particolare, è la sua passione politica. Sempre dalla parte della libertà. Sempre dalla parte del garantismo. Sempre dalla parte del *giusto processo*. Sempre dalla parte degli uomini e delle donne più deboli. E d'altro canto, la sua origine politica era a tutti nota. La sua formazione apparteneva alla galassia socialista che proprio nella sua Cosenza ha sempre espresso personalità di primo piano. Lei stessa amava ricordare come da piccola fosse sempre presente ai comizi dello zio, Giacomo Mancini, leader indiscusso della Calabria socialista. Il suo mondo di appartenenza non lo ha mai dimenticato e già questo fatto, le rende onore. In un mondo di traditori, voltagabbana e opportunisti, ha dato una lezione di fermezza, serietà e costanza.

C'è un dato, nell'exkursus politico di Jole Santelli che occorre rimarcare. Il senso della lealtà, umana e politica. È sempre stata coerente con le sue idee che ha difeso, sempre dalla medesima posizione. In realtà che fanno del trasformismo il loro elemento distintivo è un esempio nobile al quale vale la pena rendere encomio. Conosceva il valore dell'amicizia tanto nella vita privata, quanto in quella pubblica. Un sentimento che esprimeva a trecentosessanta gradi con limpidezza e integrità.

Sul piano relazionale si caratterizzava per il suo senso dell'accoglienza e per il suo amore viscerale verso la Calabria. Un amore che se non gli è stato fatale ha sicuramente anticipato la sua morte. Ma la generosità dell'impegno l'ha sempre contraddistinta, nell'azione della quotidianità e della sua lunga presenza nella Capitale. Solare e combattiva, ironica e gentile, appassionata e tenace, energica e sensibile, inflessibile e coriacea nella difesa dei suoi valori ha contribuito a scrivere una parte della storia nazionale con la sua rappresentanza parlamentare, governativa e con la sua militanza in Forza Italia.

Nei pochi mesi in cui ha esercitato la funzione di Presidente della Regione Calabria ha dimostrato una visione strategica di ampio respiro per la Calabria e non a caso era fra i Presidenti di Regione più amati. Purtroppo la sua azione è stata limitata dalle difficili condizioni collegate alla crisi epidemiologica che ha saputo gestire con rigore, equilibrio e intelligenza. Tanto da meritare, la Calabria, per la stagione estiva 2020 il bollino verde dagli esperti di Bruxelles.

Per il suo commiato sono stati presenti i vertici dello Stato. Doveroso ricordare la presenza del Presidente del Consiglio Giuseppe Conte che ha dimostrato grande sensibilità e umanità. Per partecipare alle esequie ha lasciato il vertice Ue in corso. Grazie, Presidente Giuseppe Conte! E fra gli altri, il ministro dell'Interno Luciana Lamorgese, il Presidente del Senato Maria Elisabetta Alberti Casellati, il Presidente della Basilicata Vito Bardi e quello della Puglia Michele Emiliano. Presenti i vertici del suo partito, Forza Italia, *in primis* il senatore Giuseppe Mangialavori. Al completo le autorità regionali. Impossibile menzionarle tutte. E poi tanta gente comune, visibilmente commossa per il luttuoso evento. I gonfaloni di altre regioni, come la Campania e fiori da ogni parte d'Italia.

Mi sento solo di aggiungere una cosa, semplice, come lo era Jole Santelli. Ci mancherai molto... Concludo, riportando il saluto dell'ex ministro di Giustizia e leader socialista degli anni Ottanta **Claudio Martelli** che mi ha colpito per la profondità di contenuti, la tangibile stima e la sincerità dell'affetto:

In ricordo di Jole Santelli

Grazie Jole per la passione politica che hai acceso nella tua giovinezza e in quella di tanti tuoi coetanei conquistati dal fuoco che ti ha fatto ardere tutta la vita. Grazie per non aver mai tradito la tua giovinezza socialista assetata di giustizia - giustizia per la tua Calabria e per il tuo Sud, giustizia per tutte le vittime dell'estrema povertà, della violenza mafiosa e del dispotismo burocratico e giudiziario. Grazie per la coerenza inflessibile con cui hai perseguito i tuoi ideali collaborando con Marcello Pera per inserire le regole del giusto processo nella nostra Costituzione. Grazie, dieci anni dopo il massacro di Capaci, per aver riportato Giovanni Falcone, la sua memoria e il suo esempio al Ministero di Grazia e Giustizia, là dove più era più importante che il suo insegnamento tornasse a parlare e a vivere. Grazie per aver riportato anche me in quelle aule dopo dieci anni di ostracismo dettato da quei nemici di Falcone che dopo averlo combattuto in vita hanno cercato e ancora cercano di appropriarsene da morto.

Cara Jole Santelli, prima donna italiana eletta presidente di Regione dal suo popolo, un male incurabile che non ti ha mai piegata ti ha portato via mentre ti prendevi cura non della tua ma della salute dei tuoi concittadini. Di sicuro non ti dimenticheranno come non ti dimenticheremo tutti noi che ti abbiamo conosciuto e ti abbiamo voluto bene colmi di ammirazione per come hai vissuto, per la tua integrità e per le prove del tuo coraggio».

Ciò premesso, unanimemente, il Consiglio Comunale

COMMEMORA

la memoria del Presidente e onorevole Jole Santelli.

Dal che il presente verbale, che viene firmato nell'originale, letto e approvato dai sottoscritti.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
F.to: Marina Nicoletta Grillo

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to: Dott. Fabrizio Lo Moro

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione

è stata affissa all'Albo Pretorio comunale il giorno 21/10/2020 e che rimarrà esposta per quindici giorni consecutivi(art.124 comma1 D.Lgs. n. 267/2000);

Dalla Residenza comunale, li 21/10/2020

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to: Dott. Fabrizio Lo Moro

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto inoltre, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

è divenuta esecutiva il giorno _____ poiché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 comma 4 D.Lgs n. 267/2000):

decorsi dieci giorni dalla pubblicazione(art.134,comma 4, D.Lgs. n. 267/2000);

Dalla residenza comunale, li 21/10/2020

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to: Dott. Fabrizio Lo Moro

E' copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo.

Dalla residenza Comunale, li 21/10/2020

IL SEGRETARIO COMUNALE
- Dott. Fabrizio Lo Moro

Dal che il presente verbale, che viene firmato nell'originale, letto e approvato dai sottoscritti.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
F.to: Marina Nicoletta Grillo

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to: Dott. Fabrizio Lo Moro

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione

è stata affissa all'Albo Pretorio comunale il giorno 21/10/2020 che rimarrà esposta per quindici giorni consecutivi(art.124 comma1 D. Lgs. n. 267/2000);

Dalla Residenza comunale, li 21/10/2020

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Fabrizio LO MORO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto inoltre, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

è divenuta esecutiva il giorno _____ poiché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 comma 4 . D. Lgs. n. 267/2000)

decorsi dieci giorni dalla pubblicazione (art.134,comma 4, D. Lgs. n. 267/2000).

Dalla Residenza comunale, li 21/10/2020

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Fabrizio LO MORO